



ORDO SUPREMUS MILITARIS TEMPLI HIEROSOLYMITANI
Magnus Magister et Princeps Regens, S.A.E. Dom Fernando Pinto Pereira de Sousa Fontes
Gran Priorato d'Italia

*Illustrissimi Confratelli
Priori, Commendatori e Precettori
degli Enti facenti capo al
Gran Priorato d'Italia O.S.M.T.H.*

Carissimi Confratelli, la profanazione di una statua della Madonna e di un Crocifisso all'interno di una Chiesa, durante le manifestazioni di Roma, è un'offesa alla religione e ai suoi simboli, ma ancor più, all'uomo e alla sua dignità, infatti il simbolismo Mariano va oltre il Cristianesimo, perché la figura di Maria è onorata anche dai mussulmani e dai buddisti; l'atto "esprime una grave violenza del più comune senso dell'umano" secondo il Cardinale Scola.

Ancor più colpiti e offesi siamo noi, cavalieri templari, eredi di quei Cavalieri del Tempio che onoravano Maria come la loro Dama e che morivano col Suo nome sulle labbra. Il gesto rivela la grave crisi culturale e antropologica che attraversa il mondo, alla quale noi ci opporremo con tutte le nostre forze.

NON NOBIS DOMINE NON NOBIS SED NOMINI TUI DA GLORIAM

*Dalla sede del Gran Priorato d'Italia
nel giorno di S. Ignazio d'Antiochia
17 ottobre 2011 A. D.*



*Il Gran Priore d'Italia
D.D.G.C. Leda Paola Tonon*